



**SENZA
VELI**

**Tecniche
e artisti**

Mondo fluttuante

O Ukiyo-e è una tecnica artistica fiorita in Giappone tra il XVII e il XIX secolo. Erano prodotti di massa, destinati agli abitanti delle città che non potevano permettersi veri dipinti. Perciò non erano costosi

L'«Ukiyo-e»

È l'epoca cui fanno riferimento le opere presentate nel libro curato da Gian Carlo Calza per Phaidon. Nati con un'attenzione particolare alla vita di città, gli Ukiyo-e illustrano anche l'eros, rappresentandolo in stampe sessualmente esplicite, dette «shunga».

I maestri

Utamaro, Hokusai, Kunisada e Kuniyoshi sono gli artisti presenti nel volume.



«Selezione di immagini dai quartieri di piaceri (Eawase kingaisho)», 1815, Kikugawa Eizan

GIAPPONE IL PIANETA DELL'EROS

Storia del piacere Phaidon pubblica un magnifico volume curato dallo studioso d'arte orientale Gian Carlo Calza: un vertiginoso mare d'immagini firmate dai maestri Utamaro e Hokusai. Pornografia o trionfo della natura?

GIUSEPPE MONTESANO
SCRITTORE

Il titolo del libro è musicale e evocativo, come i fiori di peonia che sbocciano negli haiku del poeta Basho e nei dipinti di seta che decorano la vita del Principe Genji, e gli autori delle stampe che cantano i misteri sessuali nascosti e rivelati dai paraventi delle camere da letto sono pittori straordinari e raffinati tra i quali ci sono Utamaro e Hokusai: ma le stampe erotiche che formano *Il canto del*

guanciaie, uno straordinario volume curato da Gian Carlo Calza e pubblicato dalla Phaidon con 462 pagine tutte illustrate a colori, sono esplicite fino al grottesco e al fantastico. Molte delle stampe del libro del guanciaie si spingono sull'orlo di quel vuoto che chiamiamo pornografia e quasi ci cadono, altre danzano su quell'orlo con una voluttà insieme fragilmente algida e ironicamente libera, inquietando lo sguardo occidentale. Se la pornografia sta nell'evidenza del dettaglio isolato dal contesto, allora molte di queste stampe sarebbe-

ro pornografiche e non erotiche: i dettagli non sono risparmiati, con lo scopo di attirare chi guarda nelle spirali dell'eccitazione. Ma il dettaglio dei sessi e delle posizioni erotiche è colto in ritardo dallo sguardo, come un panorama nella nebbia: un turbinare di linee che si intricano sinuose, di colori di kimono slacciati a metà e paraventi trasparenti ipnotizza l'occhio, lo devia dal dettaglio fisiologico, lo allontana dalla fissità a cui la pornografia chiede il suo unico cibo, lo travolge e lo fa galleggiare trasportandolo nelle volute delle onde di Ho-